

# «Reggina, nasco alla tua ombra»

## Toscano: L'emozione mi avvolge è fantastico essere in amaranto



A sinistra Domenico Toscano, tecnico della Reggina, col patron Luca Gallo

**di Eugenio Marino**  
REGGIO CALABRIA

«L'emozione che avverto non riesco a descriverla. Torno nella mia città per guidare la mia squadra con cui ho ottenuto, da calciatore, anche una promozione in B». Mimmo Toscano coinvolge anche Luca Gallo. Il presidente della Reggina testimonia il suo amore per la città e la squadra sottolineando che «la scelta di Toscano è quella giusta; la migliore possibile. Ancora non abbiamo fatto niente sul piano sportivo. Ma ci stiamo organizzando. A livello societario, invece, abbiamo completato, in sei mesi, quanto promesso il giorno dell'insediamento. Abbiamo acquisito il Sant'Agata con grande esborso finanziario. Presto lo faremo con il Granillo. Oggi inaugureremo la sede della società e presto ci chiameremo Reggina 1904. Adesso, da Toscano partiamo per un ambizioso progetto sportivo».

Emerge, forte e coinvolgente, l'orgoglio reggino di Toscano. «Sono nato a 100 metri dal Granillo - racconta - ho tirato i primi calci, da bambino, nel campetto dietro la curva Catania. Mi sono impegnato molto, ho lavorato tanto ed ascoltato gli insegnamenti tecnici che mi hanno consentito di coronare il sogno: esordire in prima squadra. Ci sono riuscito con un gruppo fantastico di compagni con i quali ci sentiamo spes-

so». Perché tanta attesa per ufficializzare l'accordo? «Dovevo superare il contratto con la Feralpi. Ma tutti sapevamo che avrei accettato solo la Reggina».

Adesso è tempo di mercato. «Stiamo operando valutazioni complessive e dei singoli, adesso entreremo nei dettagli». Quali calciatori rimarranno dallo scorso anno? «Presto per dirlo. Ricordiamo, però, che ripartiamo da un settimo posto frutto di 55 punti. Un risultato importante. Le doti che cercheremo? Primo elemento il carattere, la personalità spiccata e la convinta adesione al progetto. Avremo professionisti di grande livello umano e calciatori che dovranno formare una squadra capace del massimo impegno».

La Reggina giocherà con un modulo ben definito? «Prima vedremo quale organico si riuscirà ad avere e poi penseremo agli schemi. Possiamo giocare a tre, o quattro, in difesa e con tre o due attaccanti senza dimenticare che il centrocampo dovrà garantire il massimo equilibrio». Entusiasmo e ambizioni in una Reggio Calabria che ha riscoperto la Reggina rivalizzata da Gallo ed ora felicemente curiosa con Toscano. Una bella responsabilità. «Pensandola, non mi ha lasciato dormire tranquillo. Ma gioia, felicità, ambizione e orgoglio mi hanno indicato la scelta».